

Sezione 1: identificazione della sostanza/ miscela e della società/impresa

1.1	Identificatore del prodotto	
	Denominazione IUPAC	ARGON
	Sinonimi	--
	Numero CAS	7440-37-1
	Numero EINECS	231-147-0
*	Numero della sostanza	Sostanza non inclusa nell'allegato VI, parte 3
	Numero di registrazione	Esente dall'obbligo di registrazione a norma dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera a)
1.2	Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	
	Usi pertinenti:	gas tecnico - applicazioni industriali. Applicazioni in saldatura
*	Usi sconsigliati:	tutti quelli non identificati come pertinenti.
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza	
	Ragione sociale	EUROTRE S.r.l.
	Indirizzo	Via A. Volta, 12/13
	Località e Stato	42024 CASTELNOVO SOTTO (RE) – ITALY
	Telefono	+39 0522 485054
	Fax	+39 0522 964554
	Indirizzo di posta elettronica	hsse@eurotre.re.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	
	+39 0522 485054	(orari ufficio)

Sezione 2: identificazione dei pericoli

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]	
	Press. Gas, H280	
2.2	Elementi dell'etichetta	
	Pittogrammi di pericolo	
	Avvertenza	Attenzione
	Indicazione di pericolo	H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato
	Consiglio di prudenza	P410 + P403: Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato
2.3	Altri pericoli	
	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F	

Sezione 3: composizione/informazione sugli ingredienti

3.1	Sostanza	
	Denominazione IUPAC:	argon
*	Numero della sostanza:	Sostanza non inclusa nell'allegato VI, parte 3
	Numero CAS:	7440-37-1
	Numero EINECS:	231-147-0
	Concentrazione:	≥ 99,99%
	Non contiene altri prodotti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto	

Sezione 4: misure di pronto soccorso

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
	In generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona priva di sensi. Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta. - Se inalata: allontanare il soggetto dalla zona contaminata di respirare aria fresca. In caso di problemi persistenti: somministrare ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Chiamare un medico. - A contatto con la pelle: non è previsto un rischio cutaneo significativo nelle condizioni di uso normale - A contatto con gli occhi: non si attendono effetti avversi derivanti da questo prodotto - Se ingerita: non è considerata una potenziale via di esposizione	
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
	In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Praticare la respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione	
4.3	Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.	
	n.d	

Sezione 5: misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione
Si possono utilizzare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente
- 5.3 Mezzi di protezione speciali
Usare l'autorespiratore in spazi ristretti
- 5.4 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare il recipiente con acqua da posizione protetta.
Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.

Sezione 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare l'area interessata.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Utilizzare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata dal rilascio.
- 6.2 Precauzioni ambientali
Tentare di arrestare la fuoriuscita.
Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Se la perdita interessa un contenitore mobile e non può essere arrestata, portare il contenitore all'aperto in zona isolata e svuotare all'atmosfera.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

Sezione 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Non fumare, non mangiare e non bere durante l'impiego.
Per la movimentazione dei contenitori utilizzare dispositivi di protezione individuali idonei come scarpe antinfortunistiche e guanti da lavoro.
Non permettere il riflusso del gas nel contenitore.
Evitare il risucchio di acqua nel contenitore.
Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto e la pressione di impiego.
Aprire lentamente la valvola per evitare colpi di pressione.
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
I recipienti devono essere maneggiati con cautela, evitando gli urti violenti tra di loro o contro altre superfici, le cadute od altre sollecitazioni meccaniche che possano comprometterne l'integrità e la resistenza.
In caso di dubbi contattare il fornitore.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
Proteggere i contenitori dagli urti.
- 7.3 Usi finali specifici.
Gas tecnico - applicazioni industriali. Applicazioni in saldatura.

Sezione 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
- 8.1.1 Valori limite: n.a.
- 8.2 Controlli dell'esposizione
- 8.2.1 Evitare atmosfere sotto-ossigenate ($O_2 < 18\%$). Concentrazioni molto elevate di questo gas danno luogo a una sintomatologia asfittica, poiché non soddisfa la richiesta di ossigeno della respirazione.
Assicurare una ventilazione adeguata.
Assicurarsi che i DPI siano compatibili con il prodotto e adatti alla mansione.
- 8.2.2 Protezioni per occhi/volto: Utilizzare occhiali di sicurezza, visiera o schermo facciale conformi alla Norma EN 166
Protezione della pelle: Utilizzare guanti protezione media conformi alla Norma EN 388
Protezione delle vie respiratorie: Nelle normali condizioni di uso previste ed in luoghi di lavoro con idonea ventilazione non è necessario l'utilizzo di dispositivi di protezione. In caso di rilascio accidentale vedere punto 6.1

Sezione 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

a)	Aspetto	Gas incolore
b)	Odore	Non avvertibile
c)	Soglia olfattiva	Non determinabile
d)	pH	Non applicabile
e)	Punto di fusione/punto di congelamento	-189,34 °C
f)	Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	-186°C (1,013 bar)
g)	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
h)	Velocità di evaporazione	Non applicabile
i)	Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
j)	Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	Non infiammabile
k)	Tensione di vapore	Non applicabile
l)	Densità di vapore	5.7722 kg/m ³ (1.013 bar al punto di ebollizione) 1.6903 kg/m ³ (1.013 bar a 15 °C)
m)	Densità relativa, gas (aria=1)	1,38
n)	Solubilità in acqua	67 mg/l (15 °C; 1,013 bar)
o)	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non disponibile
p)	Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
q)	Temperatura di decomposizione	Non applicabile
r)	Viscosità	2.1017E-04 Poise (1.013 bar e 0 °C)
s)	Proprietà esplosive	Non esplosivo
t)	Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Temperatura critica: -122.46 °C
Pressione critica: 48.63 bar
Densità critica: 535.6 kg/m³
Punto triplo (temperatura) : -189.34 °C
Punto triplo (pressione): 0.687 bar

Gas/vapore più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

Sezione 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Gas inerte

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di utilizzo

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate – Non fumare.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

Sezione 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

- a) tossicità acuta: non classificato
- b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: non classificato
- c) gravi danni oculari/irritazione oculare: non classificato
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato
- e) mutagenicità sulle cellule germinali: non classificato
- f) cancerogenicità: non classificato
- g) tossicità per la riproduzione: non classificato
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non classificato
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non classificato
- j) pericolo in caso di aspirazione: non classificato

Sezione 12: informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità
Non si conoscono danni all'ambiente provocati da questo prodotto.
- 12.2 Persistenza e degradabilità
n.a.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo
n.a.
- 12.4 Mobilità nel suolo
n.a.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica
- 12.6 Altri effetti avversi
n.a.

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso, ma in atmosfera e in zona ben ventilata.
Le bombole per gas non sono recipienti ricaricabili. Nel caso in cui la bombola debba essere posta fuori uso, richiedere al produttore/fornitore informazioni per il recupero/riciclaggio.
Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per lo smaltimento.
Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1 Numero ONU
UN 1006
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ARGON COMPRESSO
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
2.2
- 14.4 Gruppo di imballaggio
n.a.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente
n.a.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.
Assicurarsi che il conducente sia informato dei rischi potenziali del carico e sappia intervenire in caso di incidente o di emergenza.
Accertarsi che il carico sia ben assicurato.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
n.a.
- Informazioni supplementari
- Trasporto marittimo
EMS: F-C, S-V
Proper Shipping name: ARGON, COMPRESSED
- Trasporto aereo:
- | | |
|------------|---|
| Cargo | Istruzioni imballo: 200
Quantità massima: 150kg |
| Passeggeri | Istruzioni imballo: 200
Quantità massima: 75kg
ERG Code: 2L |

Sezione 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Categoria Seveso (Dir. 96/82/CE e Dir 105/2003/CE e D.Lgs 334/99 e s.m.i.): sostanza non indicata.
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica

Sezione 16: altre informazioni

- * Il simbolo * indica che l'informazione è stata aggiornata alla revisione corrente.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Linea Guida Assogastecnici - Edizione maggio 2010
4. ESIS : European chemical Substances Information System

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.